J.L.R. LEDEGANG-KEEGSTRA, *Le Passavant de Bèze et le Cinquiesme Livre de Rabelais*

Filippo Fonio

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/33008>

DOI: 10.4000/studifrancesi.33008

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 décembre 2005

Paginazione: 626

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Filippo Fonio, «J.L.R. LEDEGANG-KEEGSTRA, *Le Passavant de Bèze et le Cinquiesme Livre de Rabelais*», *Studi Francesi* [Online], 147 (XLX | III) | 2005, online dal 01 novembre 2015, consultato il 19 avril 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/33008> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.33008>

Questo documento è stato generato automaticamente il 19 avril 2021.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

J.L.R. LEDEGANG-KEEGSTRA, *Le Passavant de Bèze et le Cinquiesme Livre de Rabelais*

Filippo Fonio

NOTIZIA

J.L.R. LEDEGANG-KEEGSTRA, *Le Passavant de Bèze et le Cinquiesme Livre de Rabelais*, «Bibliothèque d'Humanisme et Renaissance», LXVI, 2 (2004), pp. 381-385.

- 1 A partire dai contributi di Charles Bost, e da quelli più recenti di Mireille Huchon, è stata riconosciuta l'affinità di ispirazione fra il *Cinquiesme Livre* di Rabelais, in particolare la prima parte, *L'Isle Sonante* (1562), e *Le Passavant* (1553) di Théodore de Bèze, satira in latino maccheronico e in forma di epistola rivolta contro Pierre Lizet. Lo studio in questione propone una serie di raffronti intertestuali fra Rabelais e Bèze, sulla base delle considerazioni di Le Duchat, primo editore moderno di Rabelais, il quale ipotizzava che Bèze conoscesse i *brouillons* poi assemblati a costituire il *Cinquiesme Livre*, rabelaisiano o presunto tale.